

# TRACCIA NON SCELTA

*Gi. P. Bulo*  
*A. G.*

1. A norma dell'art. 6 del D.Lgs. 267/2000, quarto comma, gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro:
  - A. trenta giorni.
  - B. quaranta giorni.
  - C. sessanta giorni.
  - D. novanta giorni.
  
2. Secondo quanto stabilito dall'art. 56 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., è possibile presentarsi come candidato alla carica di presidente della provincia:
  - A. al massimo in quattro province.
  - B. al massimo in tre province.
  - C. in una sola provincia al massimo.
  - D. in un numero illimitato di province.
  
3. Secondo quanto stabilito dall'art. 66 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere:
  - A. è compatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana.
  - B. è incompatibile con quella di consigliere provinciale e di sindaco, ma compatibile con quella di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana.
  - C. è compatibile con quella di consigliere provinciale e di sindaco, ma incompatibile con quella di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana.
  - D. è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana.
  
4. A norma dell'art. 39 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al Presidente del consiglio comunale sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di:
  - A. convocazione, ma non direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.
  - B. convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.
  - C. direzione dei lavori e delle attività, ma non di convocazione del Consiglio.
  - D. convocazione e sospensione della Giunta.

5. In merito al controllo sugli organi, il controllo che consiste nella contemporanea sostituzione dell'organo controllato e nella applicazione al titolare di esso di sanzioni (sospensione, revoca, sanzioni disciplinari, ecc.) è detto:

- A. solo controllo repressivo.
- B. controllo sostitutivo-repressivo.
- C. controllo ispettivo.
- D. controllo interno.

6. Mediante quale dei seguenti provvedimenti la Pubblica Amministrazione, a seguito di una scelta discrezionale o di un semplice accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti?

- A. Con l'ammissione.
- B. Con l'ordine.
- C. Con l'iscrizione.
- D. Con la licenza.

7. A norma del D.lgs. 286/1999, è consentito affidare le verifiche di regolarità amministrativa a strutture addette al controllo di gestione, alla valutazione dei dirigenti o al controllo strategico?

- A. No, è vietato.
- B. Sì, è consentito.
- C. Solo a strutture addette al controllo di gestione o al controllo strategico.
- D. Solo a strutture addette al controllo di gestione.

8. I provvedimenti adottati nei casi previsti dalla Costituzione dall'autorità di pubblica sicurezza, se non convalidati nel termine stabilito:

- A. Si intendono confermati trascorse 48 ore.
- B. Si intendono confermati trascorsa una settimana.
- C. Si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.
- D. Si intendono validi.

9. Ai sensi dell'art. 2 del Tuel, si intendono per enti locali:

A. I paesi.

B. Le contrade.

C. Le unioni di comuni.

D. I borghi.

10. A norma dell'art. 95 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il Ministero dell'Interno aggiorna periodicamente i dati del censimento generale del personale in servizio presso gli enti locali:

A. sentiti l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), l'Unione delle province d'Italia (Upi) e l'Unione nazionale comuni, comunità e enti montani (Uncem).

B. sentita esclusivamente l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci).

C. sentita esclusivamente l'Unione delle province d'Italia (Upi).

D. sempre ad intervallo quadrimestrale, come riportato dalla legge di riferimento.

11. A quale organo il Tuel assegna il compito di coordinare e riorganizzare, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti (art. 50 del Tuel e s.m.i.)?

A. Sindaco.

B. Consiglio.

C. Giunta.

D. Commissioni consiliari.

12. L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla legge dello Stato e stabilito dalle disposizioni di principio contenute nel del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.. L'ordinamento stabilisce per gli enti locali:

A. i principi in materia di gestione ma non in materia di rendicontazione.

B. i principi in materia di rendicontazione.

C. esclusivamente principi relativi ai compiti ed alle attribuzioni dell'organo di revisione economico- finanziaria.

D. solo i principi relativi alle attività di investimento.

13. Il Sindaco deve rispondere alle istanze di sindacato ispettivo presentate dai consiglieri?

A. No, se non le condivide nel contenuto.

B. No, il Sindaco può anche non rispondere alle interrogazioni.

C. Sì, nei termini da lui stabiliti.

D. Sì, nei termini stabiliti dal Tuel.

14. Nei rapporti con le pubbliche amministrazioni possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione il godimento dei diritti civili e politici?

A. Dipende all'amministrazione richiedente.

B. No, devono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

C. No, lo esclude la legislazione vigente.

D. Sì, lo prevede la legislazione vigente.

15. In quale delle seguenti situazioni è appropriata, ai sensi dell'art. 16 Tuel, l'istituzione dei municipi?

A. In comuni compresi in zone montane.

B. In comuni istituiti dopo il 1960.

C. In comuni istituiti mediante fusione di due o più comuni contigui.

D. In comuni con popolazione inferiore a 4.999 abitanti.

16. A norma dell'art. 7-bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali?

A. Sì, salvo diversa disposizione di legge.

B. No, l'anagrafe nazionale della popolazione residente non rientra tra le basi di dati di interesse nazionale.

C. Sì, l'anagrafe nazionale della popolazione residente, il casellario giudiziale e il registro delle imprese sono le uniche basi di dati di interesse nazionale.

D. No, ma rientra tra le basi di dati di interesse nazionale la banca dati nazionale dei contratti pubblici.

17. In quale forma di governo il Presidente è Capo dello Stato e al contempo Capo del Governo ?

A. Popolare.

B. Presidenziale.

- C. Parlamentare.
- D. Semipresidenziale.

18. Quale , tra i seguenti, NON è tra i poteri tipici dello Stato ?

- A. Potere esecutivo.
- B. Potere giurisdizionale.
- C. Potere legislativo.
- D. Potere contrattuale.

19. In base alle norme dell'ordinamento italiano, una riunione da tenersi in un ristorante

- A. Non necessita di preavviso.
- B. Necessità di un preavviso di cinque giorni all'autorità di polizia.
- C. Necessità di un preavviso di cinque giorni al Prefetto.
- D. Necessita di un preavviso di cinque giorni al Prefetto, ma solo se ha carattere politico.

20. Perché siano valide le deliberazioni di ciascuna Camera, è necessaria la presenza

- A. Del Presidente del Consiglio.
- B. Di tutti i loro componenti.
- C. Della maggioranza dei componenti.
- D. Di un membro del Governo.

21. Secondo l'art. 124 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., gli enti aggiudicatori possono limitare:

- A. il numero di candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura secondo quanto previsto dall'art. 135 del medesimo decreto.
- B. non possono limitare il numero di candidati.
- C. un certo numero di candidati.
- D. o allargare il numero dei candidati a piacimento.

22. In base a quanto disposto dall'art. 89 della D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti:

- A. d'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali.
- B. di carattere economico.
- C. di carattere finanziario.
- D. di carattere tecnico e professionale.

23. Secondo l'art. 102 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., chi collabora con il R.U.P. per il controllo dell'esecuzione del contratto?

- A. Il Collaudatore.
- B. Il Progettista.
- C. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.
- D. Il direttore dei lavori, per i lavori, mentre il D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), per i servizi e le forniture.

24. Secondo quanto disposto dall'art. 1 delle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. del giugno 2018, il punto ordinante è:

- A. il soggetto mediatore che, a seguito dell'ottenimento dell'abilitazione al mercato elettronico del fornitore, provvede a curare i rapporti con il soggetto aggiudicatore verificando il rispetto del principio di rotazione e di trasparenza.
- B. il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la registrazione e l'abilitazione al sistema di e-procurement in nome e per conto del soggetto aggiudicatore e impegnare il soggetto aggiudicatore medesimo all'acquisto di lavori di manutenzione, servizi e forniture attraverso l'utilizzo degli strumenti di acquisto/negoziazione per i quali richiede l'abilitazione.
- C. il soggetto appositamente incaricato dal legale rappresentante del fornitore, allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del fornitore nell'ambito del sistema di e-procurement.
- D. il soggetto appositamente delegato dal soggetto aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del sistema di e-procurement.

25. Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., art. 108 comma 1 le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia:

- A. nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione.
- B. nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto dichiarazioni mendaci.
- C. nel caso in cui il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto.

D. nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per il reato di corruzione attiva.

26. La stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto secondo quanto sancito dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.?

A. Sì, in qualunque momento previo il pagamento dei soli lavori effettivamente eseguiti.

B. Sì, in qualunque momento previo il pagamento del solo valore dei materiali utili esistenti in cantiere al momento del recesso.

C. Sì, in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

D. Alla stazione appaltante non viene mai riconosciuto il diritto di recedere dal contratto.

27. Le amministrazioni abilitate possono concludere accordi specifici dopo gli accordi quadro?

A. Sì, queste provvedono a negoziare i singoli contratti.

B. No, queste non possono negoziare singoli contratti.

C. Mai, le condizioni dell'accordo quadro hanno di fatto una loro rigidità.

D. Solo in occasione di particolari conguagli economici.

28. Secondo l'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in una gara d'appalto pubblica per lavori, ciascun concorrente può presentare più di un'offerta?

A. Sì, modificando la sola parte relativa all'offerta tecnica.

B. Sì, modificando l'offerta economica con una variazione non superiore o inferiore al 10% dell'importo dei lavori.

C. Sì, modificando il parametro uomini/giorno.

D. No, in nessun caso.

29. Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua i criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. Qual è il tetto massimo per il punteggio economico stabilito a tal fine dalla stazione appaltante?

A. Il 20%.

B. Il 30%.

C. Il 50%.

D. Il 60%.

30. Che valore ha il rating di legalità nel criterio di aggiudicazione del "minor prezzo"?

A. Il rating di legalità ha un valore determinante in questo tipo di criterio di aggiudicazione.

B. Il rating di legalità non ha valore in nessuno dei criteri di aggiudicazione.

C. Il rating di legalità ha valore solo in caso di parità delle offerte.

D. Il rating di legalità non ha valore in relazione a questo criterio di aggiudicazione.

31. Quando è entrata in vigore la Legge 13 agosto 2010, n. 136 con la quale sono state dettate disposizioni attuative circa la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali?

A. Il 7 settembre 2011.

B. Il 10 settembre 2010.

C. Il 7 settembre 2010.

D. Il 7 settembre 2009.

32. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del Decreto stesso, quale obbligo hanno le stazioni appaltanti?

A. Di trasmettere al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, con gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici, all'esito dei sopralluoghi, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni.

B. Nessun obbligo, eccetto quello di segnalare, in corso d'opera, eventuali ritrovamenti.

C. Di trasmettere, al soprintendente, l'elenco delle proprie SOA.

D. Di eseguire prospezioni georadar nella misura di un metro lineare ogni 10 metri cubi di calcestruzzo previsti nel computo metrico estimativo del progetto.

33. Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., art. 131 comma 3 in materia di inviti ai candidati, nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, gli operatori economici selezionati:

- A. vengono invitati a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri ovvero, quando ciò non sia possibile, con lettera.
- B. non possono essere invitati a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri.
- C. vengono invitati a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri e non sono ammesse modalità diverse.
- D. vengono invitati a mezzo di posta con raccomandata.

34. Di regola cosa è presente nel Progetto Esecutivo?

- A. La certezza dei tempi e dei costi previsti.
- B. Unicamente i referenti per la costituzione dell'opera.
- C. Unicamente la descrizione dell'opera.
- D. Il bilancio della stazione appaltante.

35. Quando avviene la nomina dei commissari che compongono la commissione aggiudicatrice?

- A. Prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.
- B. Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.
- C. Durante la contrattazione definitiva.
- D. Nell'atto della determina.

36. Secondo l'art. 166, co.1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori sono:

- A. liberi di istituire le procedure per la scelta del concessionario.
- B. liberi di organizzare la procedura per la scelta del concessionario.
- C. vincolati nella procedura per la scelta del concessionario.
- D. obbligati nella procedura per la scelta del concessionario.

37. Secondo l'art. 102 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., quali figure collaborano con il R.U.P. per i controlli sull'esecuzione del contratto?

- A. il Collaudatore.
- B. il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori (CSE).

C. il direttore dei lavori se l'appalto ha come oggetto dei lavori, e il direttore dell'esecuzione del contratto se l'appalto ha come oggetto servizi e forniture.

D. un dipendente del Tribunale competente per il territorio, nominato dal Presidente del Tribunale.

38. Ai sensi dell'art. 37, co. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le centrali di committenza qualificate:

A. possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento.

B. possono, come unico compito, solo stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti.

C. possono aggiudicare appalti, ma non stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori.

D. non possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento.

39. La capacità tecnica del prestatore d'opera può essere soggetta ai criteri di valutazione in caso di aggiudicazione al "minor prezzo"?

A. Il criterio identificativo è quello del prezzo più alto, quindi la risposta è no.

B. La commissione di aggiudicazione pone in essere un rating del maggior pregio, quindi la risposta è sì.

C. Nessuna delle altre risposte è corretta.

D. L'unico criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso, quindi la risposta è no.

40. Secondo l'art. 26 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nel caso di un appalto per lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica preventiva della progettazione è effettuata dal:

A. Direttore dei Lavori.

B. Collaudatore.

C. Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

D. R.U.P..

41. In relazione alle disposizioni dettate dall'art. 4 del DPR 327/2001 e s.m.i., i beni appartenenti al demanio pubblico:

- A. possono essere sempre espropriati.
- B. non possono essere espropriati neppure nel caso che venga pronunciata la sdemanializzazione.
- C. non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione.
- D. non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso.

42. Dispone l'art. 58 del T.U. n. 380/2001 e s.m.i. che le ditte che procedono alla costruzione di manufatti in conglomerato armato normale o precompresso ed in metallo, fabbricati in serie, hanno l'obbligo di darne preventiva comunicazione al servizio tecnico centrale del ministero delle infrastrutture con apposita relazione, nella quale:

- A. è sufficiente che sia descritto ciascun tipo di struttura indicando le possibili applicazioni e che siano forniti i calcoli relativi, con particolare riguardo a quelli che si riferiscono a tutto il comportamento sotto carico fino a fessurazione e rottura.
- B. è sufficiente che siano indicati, in modo particolareggiato, i metodi costruttivi e i procedimenti seguiti per l'esecuzione delle strutture.
- C. è sufficiente che siano indicati i risultati delle prove eseguite presso uno dei laboratori ufficiali.
- D. devono essere anche precisate le caratteristiche dei materiali impiegati sulla scorta di prove eseguite presso uno dei laboratori ufficiali descritti nell'articolo 59 del testo unico stesso.

43. Ai sensi dell'art. 6 co.1 del DM 28/1998 e ss.mm.ii., vengono definite di scarsa rilevanza cartografica o censuaria:

- A. le unità afferenti fabbricati già censiti o nuove costruzioni aventi superficie minore o uguale a 22 mq.
- B. le unità afferenti fabbricati già censiti o nuove costruzioni aventi superficie minore o uguale a 20 mq.
- C. le unità afferenti fabbricati già censiti o nuove costruzioni aventi superficie minore o uguale a 30 mq.
- D. le unità afferenti fabbricati già censiti o nuove costruzioni aventi superficie minore o uguale a 25 mq.

44. Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità:

- A. non può disporre che esso vada acquisito al suo patrimonio indisponibile, per motivi di anticorruzione.
- B. può disporre che esso vada acquisito al suo patrimonio indisponibile, senza risarcire i danni al proprietario.
- C. può disporre che esso vada acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario vadano risarciti i danni.
- D. è sempre penalmente perseguibile, per peculato d'uso.

45. A norma di quanto dispone l'art. 66 (documenti in cantiere) del t.u. n. 380/2001 e s.m.i. nei cantieri, per la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato normale:

- A. devono essere conservati, tra l'altro, il progetto dell'opera firmato dal progettista, una relazione illustrativa firmata dal progettista e dal direttore dei lavori.
- B. devono essere conservati il progetto dell'opera originale e il giornale dell'avanzamento dei lavori dal giorno di inizio delle opere a quello di ultimazione dei lavori.
- C. devono essere conservati il giornale dell'avanzamento dei lavori e il libro infortuni dal giorno di inizio delle opere a quello di ultimazione dei lavori.
- D. devono essere conservati la relazione illustrativa e l'apposito giornale dei lavori dal giorno del rilascio del permesso di costruire a quello di ultimazione dei lavori.

46. Secondo quanto disposto dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, il permesso di costruire è rilasciato in conformità:

- A. alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, in riferimento specifico all'art. 12 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..
- B. alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e dell'apposito regolamento di fine lavoro, in riferimento specifico all'art. 12 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..
- C. alle previsioni degli strumenti urbanistici, della disciplina urbanistico-edilizia vigente e al manuale di cantiere, in riferimento specifico all'art. 12 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..
- D. alle sole disposizioni previste dal regolamento comunitario vigente, in riferimento specifico all'art. 12 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..

47. Dispone il DPR. n. 380/2001 e s.m.i. che la segnalazione certificata di inizio attività deve essere presentata dal proprietario dell'immobile o da chi ne abbia titolo:

- A. almeno dieci giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, secondo quanto prescrive l'art. 23 del DPR citato.
- B. almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, secondo quanto prescrive l'art. 23 del DPR citato.

C. almeno sessanta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, secondo quanto prescrive l'art. 23 del DPR citato.

D. almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, secondo quanto prescrive l'art. 23 del DPR citato.

48. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere:

A. superiore a tre anni dal rilascio del titolo, secondo quanto normato dall'art. 15 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

B. inferiore ad un anno dal rilascio del titolo, secondo quanto normato dall'art. 15 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

C. superiore ad un anno dal rilascio del titolo, secondo quanto normato dall'art. 15 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

D. illimitato, nel caso di nuove costruzioni, secondo quanto normato dall'art. 15 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

49. Ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/01, la dichiarazione con la quale il proprietario comunica all'autorità espropriante che condivide la determinazione della indennità di espropriazione, è revocabile?

A. Sì, entro 10 giorni.

B. Sì, entro 30 giorni.

C. Sì, entro 100 giorni.

D. La dichiarazione è irrevocabile.

50. Ai fini dell'agibilità, entro quando, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata per gli interventi di nuove costruzioni?

A. Non esiste alcun obbligo di presentazione di tale documentazione, ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

B. Quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

C. Trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

D. Venti giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

51. Cosa si intende per interventi di manutenzione straordinaria?

- A. Opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici.
- B. Opere di riparazione e rinnovamento.
- C. Interventi per conservare gli edifici e assicurarne la funzionalità.
- D. Interventi che comportino una modifica della destinazione d'uso dell'immobile.

52. Quali sono, in genere, le azioni sismiche da considerare nella progettazione e costruzione di un edificio in zona sismica?

- A. Azioni verticali e orizzontali, momenti torcenti e ribaltanti, ai sensi dell'art. 85 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..
- B. Solo le azioni verticali e orizzontali e il momento torcente, ai sensi dell'art. 85 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..
- C. Azioni di ondulazione e di frequenza, ai sensi dell'art. 85 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..
- D. Solo le azioni orizzontali e verticali, ai sensi dell'art. 85 del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

53. Ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/01, il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza:

- A. non può essere mai reiterato.
- B. non può essere reiterato perché devono decorrere almeno tre anni dalla decadenza.
- C. non può essere reiterato perché devono decorrere almeno sette anni dalla decadenza.
- D. può essere motivatamente reiterato, con la rinnovazione dei procedimenti.

54. Ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., quali sono gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, subordinati a permesso di costruire?

- A. Gli interventi paesaggistici.
- B. Gli interventi di edilizia libera.
- C. Gli interventi di ristrutturazione urbanistica.
- D. Gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.

55. Per le opere abusivamente realizzate su immobili dichiarati di interesse particolarmente importante, il Soprintendente, su richiesta della regione, del comune o delle altre autorità preposte alla tutela, procede alla demolizione:

- A. decorso il termine di 35 giorni dall'accertamento dell'illecito.
- B. decorso il termine di 90 giorni dall'accertamento dell'illecito.
- C. decorso il termine di 100 giorni dall'accertamento dell'illecito.
- D. decorso il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'illecito.

56. Ai sensi dell'art. 4 del DPR 327/01, i beni gravati da uso civico, possono essere espropriati?

- A. Sì, nel momento in cui viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso.
- B. No, mai.
- C. Sì, sempre.
- D. No, ad eccezione di quelli che producono titolazioni.

57. Ai sensi dell'art. 4 del DPR 327/01, quali beni possono essere espropriati?

- A. In ogni caso, i beni gravati da uso civico.
- B. Gli edifici aperti al culto, per ragioni gravi, previo accordo con le autorità religiose di competenza.
- C. I beni appartenenti al demanio pubblico.
- D. Solo quelli che hanno il simbolo disposto dalla BCE.

58. Ai sensi dell'art. 6 del DPR 327/01, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi?

- A. No, i poteri espropriativi non possono essere delegati.
- B. Sì, se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale.
- C. Sì, sempre.
- D. No, soprattutto se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale.

59. Ai sensi dell'art. 8 del DPR 327/01, Il decreto di esproprio può essere emanato qualora:

- A. l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale.
- B. l'opera da realizzare non sia stata dichiarata di pubblica utilità.
- C. l'oggetto di esproprio sia demanio dello Stato.

D. l'opera da realizzare non sia prevista nello strumento urbanistico generale.

60. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della normativa tecnica dell'edilizia, sono considerati interventi "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità:

A. gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali, ai sensi dell'art. 94-bis del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

B. le nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie, ai sensi dell'art. 94-bis del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

C. quelli eseguiti con fondi strutturali, ai sensi dell'art. 94-bis del DPR 380/01 e ss.mm.ii..

D. gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità (zona 3), ai sensi dell'art. 94-bis del DPR 380/01 e ss.mm.ii..